



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Carbonia - Iglesias

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 90 del 28.12.2016

Oggetto:

COPIA

Approvazione del piano economico finanziario, delle tariffe e delle scadenze di versamento della Tassa sui rifiuti (TARI) relativa all'anno 2017

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di dicembre, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Iglesias, alle ore 18:05, in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

GARIAZZO EMILIO AGOSTINO	P	CACCIARRU ALBERTO	P
USAI MAURO	P	PINNA SIMONE	P
FARA FRANCA MARIA	P	TOCCO GIANLUCA	P
CICILLONI CARLA	P	ELTRUDIS GIAN MARCO	P
REGINALI DANIELE	P	RUBIU GIANLUIGI	A
SCANU UBALDO	P	CARTA PIETRO	P
CASCHILI CLAUDIA	P	DIDACI VITO	P
LODDO MARCO	P	SCARPA ANGELA	A
MARONGIU MONICA	P	PILURZU ANDREA	A
PISTIS VALENTINA	P	SAIU SIMONE	P
CARTA GIORGIO	P	BIGGIO LUIGI	A
CHESSA PIETRINA	P	MANNU GIANFRANCA	A
ROSAS DIEGO	P		

Totale Presenti: 20

Totali Assenti: 5

Il Presidente USAI MAURO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale Supplente TEGAS LUCIA.

Risultano presenti gli assessori: MONTIS, MELE, PILIA, SERIO, MELIS.

Il Consiglio comunale

premesso che la legge 27 dicembre 2013, n°147 (leg ge di stabilità 2014),

- all'articolo 1, commi 639-731, nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), applicata e riscossa dai comuni, composta da tre distinti prelievi, IMU, TASI e TARI (tassa sui rifiuti) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- all'articolo 1, comma 704, della legge 27 dicembre 2013, n°147, abroga l'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n°201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n°214, che istituiva la TARES;

vista l'art.64 comma 9 della Legge di Bilancio 2017 ;

visto l'allegato "*Piano Economico finanziario*" per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2017, condiviso con il soggetto che svolge il servizio;

tenuto conto, ai fini della determinazione dell'articolazione tariffaria TARI, che:

- relativamente ai criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa si è fatto riferimento, così come prescritto dalla norma, a quanto stabilito nel D.P.R. 27 aprile 1999, n°158;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione riportata sul nuovo regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi,
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche viene fissata nel rapporto di 62,48% a carico delle utenze domestiche e 37,52% a carico delle utenze non domestiche;

vista l'allegata "*Articolazione tariffaria*", sviluppata in conformità col D.P.R. 27 aprile 1999, n°158, che per lo svolgimento del servizio prevede un costo complessivo di € 4.788.597,63 (al lordo IVA), così suddiviso:

- raccolta differenziata	622.111,85
- trattamento e smaltimento RSU	989.691,79
- costi amministrativi, di accertamento e del contenzioso	18.648,47

- spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	298.764,24
- costi d'uso del capitale	13.636,36
- costi generali di gestione .	1.223.031,76
- costi comuni diversi	694.277,03
- altri costi	928.436,14
- costo complessivo	4.788.597,63

e così ripartito tra le utenze:

- costi fissi totali attribuibili alle utenze domestiche	1.871.006,01
- costi variabili totali attribuibili alle utenze domestiche	1.222.408,06
- costi fissi totali attribuibili alle utenze non domestiche	1.025.306,85
- costi variabili totali attribuibili alle utenze non domestiche	669.876,71
- costo complessivo	4.788.597,63

richiamato l'articolo 5 del "regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale" secondo cui "1. Il versamento dell'IMU, della TASI e della TARI è effettuato, per l'anno di riferimento, in due rate con scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre. 2. Salvo differenti disposizioni di legge, il Consiglio comunale, in sede di determinazione delle aliquote e delle tariffe, può istituire, dal 16 giugno al 16 maggio dell'anno successivo a quello d'imposta, ulteriori quattro rate. 3. Le ulteriori rate stabilite dal Consiglio comunale hanno scadenza entro il giorno 16 di ogni mensilità."

ritenuto opportuno ripartire in quattro rate il tributo TARI relativo all'anno 2017 ed istituire il seguente calendario dei versamenti:

- 16 giugno 2017;
- 16 agosto 2017;
- 16 ottobre 2017;
- 16 dicembre 2017;

visto l'articolo 27, comma 8°, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone la sostituzione del comma 16 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n°388, col seguente: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto

legislativo 28 settembre 1998, n°360, recante istituzione di una addizionale comunale all'irpef, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

dato atto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2017 e documenti allegati è stato differito al 28.02.2017 come riportato nell' art. 64 comma 9 della Legge di Bilancio 2017;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30 aprile 2016 di approvazione della modulistica relativa alla dichiarazione per l'applicazione della Tari, da compilare a cura dell'utente, e considerato di doverla adattare alle nuove e mutate esigenze;

acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante il " *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*", che si riportano in calce;

acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, giusta nota, prot. n. 45028/2016;

precisato che, con riferimento alla presente seduta, è effettuata la registrazione audio ai sensi del relativo regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 23.03.2015;

preso atto dell'esposizione dell'assessore Montis e degli interventi dei consiglieri Eltrudis e Didaci, come da registrazione agli atti;

considerato che in esito ai suddetti interventi dei consiglieri Eltrudis e Didaci è presentato l'emendamento n. 1, datato 28.12.2016 e allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale il quale presenta una " *modifica al calendario dei versamenti TARI 2017 da n. 4 rate a n. 6 rate come consentito dall'articolo 5 del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (c. 2)*";

atteso che alle ore 20.42 esce dall'aula il consigliere P. Carta;

preso atto

che alle ore 20.45 la seduta è sospesa al fine di permettere ai consiglieri presenti la disamina dell'emendamento in oggetto;

che la seduta riprende alle ore 20.55;

che alla ripresa dei lavori non risultano presenti in aula i consiglieri Pistis, G. Carta e Cacciarru;

che il totale dei presenti è pertanto pari a 16;

considerato che intervengono sul punto i consiglieri Didaci, Scanu ed Eltrudis, nonché l'assessore Melis, come da registrazione agli atti;

ultimati i suddetti interventi il Presidente dà la parola ai consiglieri Eltrudis, Cicilloni, Didaci e Pinna per le rispettive dichiarazioni di voto, come da registrazione agli atti e che qui sinteticamente si riportano:

Eltrudis: preannuncia voto a favore dell'emendamento e contrario alla proposta di deliberazione in oggetto;

Cicilloni: preannuncia voto a favore sia per l'emendamento che per la proposta di deliberazione;

Didaci: preannuncia voto a favore dell'emendamento e contrario alla proposta di deliberazione in oggetto;

Pinna: preannuncia voto a favore sia per l'emendamento che per la proposta di deliberazione;

preso atto che al momento del voto è presente in aula la consigliera Pistis e che pertanto il totale dei presenti è pari a 17;

messo in votazione l'emendamento n. 1, presentato in aula e allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale il quale presenta una "*modifica al calendario dei versamenti TARI 2017 da n. 4 rate a n. 6 rate come consentito dall'articolo 5 del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (c. 2)*", lo stesso viene approvato con 16 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Chessa);

dopo di che, messa in votazione la proposta di deliberazione consiliare n.109/2016;

con 13 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Eltrudis, Didaci, Saiu e Pistis);

delibera

1. di approvare gli allegati "*Piano Economico Finanziario*" e "*Articolazione tariffaria*" per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) relativa all'anno 2017;
2. di dare atto che alle tariffe così individuate deve essere aggiunto il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n°504;
3. di ripartire in quattro rate il tributo TARI relativo all'anno 2017 ed istituire il seguente calendario dei versamenti:
 - 16 giugno 2017;
 - 16 agosto 2017;
 - 16 ottobre 2017;
 - 16 dicembre 2017
4. di integrare il seguente deliberato stabilendo una "*modifica al calendario dei versamenti*

TARI 2017 da n. 4 rate a n. 6 rate come consentito dall'articolo 5 del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (c. 2)";

5. di approvare l'allegata modulistica relativa alla dichiarazione per l'applicazione della Tari, da compilare a cura dell'utente, con riferimento ai casi meglio specificati nel Regolamento;

Successivamente, su proposta del Presidente

Il Consiglio comunale

con 13 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Eltrudis, Didaci, Saiu e Pistis);

delibera

5. di trasmettere il presente atto deliberativo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

La seduta termina alle ore 21.55.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 15/12/2016

IL DIRIGENTE
F.TO PAOLO CARTA

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 15/12/2016

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
F.TO PAOLO CARTA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO MAURO USAI

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
F.TO LUCIA TEGAS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/12/2016

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **05/01/2017** al **20/01/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 05/01/2017, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 20/01/2017

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
F.TO LUCIA TEGAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 27.02.2017

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
LUCIA TEGAS